

## GIORNALINO INTERPARROCCHIALE



Giugno - Luglio - Agosto 2015

Anno IV Numero 2

PARROCCHIE S.S. CORNELIO E CIPRIANO - S.M. ASSUNTA DI SERRA -  
N.S. DELLA MERCEDE IN VALLE SECCA

# IN S E M M E

### DON GIOIA

Il 15 luglio 2015, Monsignor Anselmo Onorato Gioia è tornato alla casa del Padre. Si è spento all'età di 86 anni mentre trascorreva un periodo di riposo a Perletto nelle Langhe (Cn).

La provvidenza ha voluto che si spegnesse in quel Piemonte, da lui sempre amato, che gli aveva dato i natali a Molare il 20 maggio 1929. La famiglia di don Gioia (perché tutti lo chiamavamo così), era di estrazione contadina e di questo il 'don' ne è sempre andato fiero, tanti erano i ricordi di quel mondo contadino sano, genuino, ricco di valori e di quegli uomini e donne che ricordava descrivendoli come laboriosi, segnati dalla fatica e dai sacrifici ma nello stesso tempo ricchi di fede, solidarietà e di una vita semplice. Era un piacere ascoltare i suoi ricordi dell'infanzia, della famiglia e della sua terra che venivano esposti con un linguaggio quasi serafico, questi racconti erano sempre ricchi di insegnamenti e di saggezza, parlava anche del papà che aveva partecipato alla 'Grande Guerra' (la Prima guerra mondiale) e dei racconti che aveva sentito proprio dal papà quando ancora era bambino e quasi si commuoveva nel ripensare ai tanti sacrifici vissuti dal padre e da quegli uomini semplici sottoposti a dure prove. La vita, anzi la chiamata del Signore, lo ha condotto ben presto a lasciare il suo paese natale e la famiglia, per entrare nel Seminario Minore dell'Arcidiocesi di Genova e poi passare al Seminario Maggiore. Il 29 giugno 1953 è stato Ordinato Sacerdote dal Cardinale Giuseppe Siri insieme ai suoi numerosi compagni di seminario. Al Cardinal Siri è sempre rimasto profondamente legato, era facile sentire nelle sue omelie qualche citazione del compianto Vescovo genovese.

Don Gioia era così, profondamente grato alle persone significative e non dimenticava chi gli aveva trasmesso del bene, il suo nome delineava un po' la sua persona, 'Gioia' di nome e di fatto.

Il suo ministero si è svolto in tre comunità parrocchiali, ha mosso i primi passi del suo ministero sacerdotale presso la parrocchia di San Siro di Nervi, e da giovane prete era assistente del Gruppo Scout Parrocchiale, i suoi 'lupetti' di allora venivano ogni anno a gennaio per vedere il presepe e stare un po' col loro don Gioia.

Poi dopo alcuni anni è stato trasferito presso la Parrocchia San Pietro di Pino come coadiutore del Parroco don Bonetti, che non stava più bene, poi ne è diventato Parroco e si è dedicato anche all'insegnamento della religione e lì è rimasto fino al 1981. In quell'anno è stato nominato Parroco a San Cipriano per poi rimanervi fino alla fine della sua vita terrena. (Segue a pag.2)



I ricordi degli anni passati nelle parrocchie di Nervi e di Pino, erano sempre vivi nella sua memoria, e parlava sempre bene delle esperienze e delle persone conosciute. Una delle virtù di don Gioia, oggi sempre più in via di estinzione, era quella di non sentirlo mai lamentarsi, di non sentirlo mai dire male degli altri, in un mondo in cui lo sport preferito è sparlare dell'uno e dell'altro e vedere sempre tutto in maniera pessimista e negativa, don Gioia aveva quella fiducia tipica di un uomo di fede, che sa che dopo la tempesta viene il sereno, che dopo il Venerdì Santo c'è la Pasqua..

Nel 1981 viene nominato Parroco di San Cipriano a Serra Riccò, ha 52 anni e sostituisce don Pino Riso che viene spostato a Certosa presso la Parrocchia di San Bartolomeo.

A San Cipriano vi resterà 34 anni, in questo lungo tempo si è distinto per la sua umiltà e sobrietà, la grande disponibilità verso i confratelli delle parrocchie vicine (sempre disponibile per andare a Confessare o sostituire il celebrante di una S. Messa) e verso i fedeli della parrocchia.

A San Cipriano don Gioia, coinvolgerà nel servizio alla parrocchia, soprattutto alla domenica, Padre Sampò, religioso Barnabita, con cui ha stretto una profonda amicizia, e don Ferri, Cappellano dell'Ospedale di Pontedecimo che saliva a San Cipriano la domenica pomeriggio per la Messa Vespertina.

La sua attenzione è sempre stata rivolta a tutti, dai malati, ai ragazzi dell'Azione Cattolica, fino alle associazioni presenti in parrocchia: la Società Cattolica, la San Vincenzo fino alla Confraternita di Santa Croce. Amava curare la liturgia e ha sempre tenuto viva l'Adorazione Eucaristica e la recita del Vespro alla domenica pomeriggio, grande amore per il canto e le corali sia quella dei ragazzi sia quella degli adulti. Sempre disponibile anche verso le Monache Turchine del Monastero dove tante volte si è recato a celebrare.

Molti bussavano alla sua porta per una richiesta di sostegno e sempre trovavano una parola e un gesto di aiuto, capitava che ci fosse chi si approfittava della sua generosità ma se poteva, qualcosa era sempre disposto a dare.

Negli ultimi anni, quando aveva lasciato la guida della Parrocchia ed era rimasto come Parroco Emerito, si è reso disponibile tante volte anche nelle Parrocchie di Serra e della Mercede sia per la confessione che per celebrare la Messa.

Difficile descrivere in poche parole la vita di una persona, che solo Dio conosce in profondità, come ci ricorda il Libro della Sapienza: 'Le anime dei Giusti sono nelle mani di Dio' e come amava ripetere don Gioia durante le esequie dei fedeli: 'Dove si può star meglio se non nelle mani di Dio!!'

Ci ha lasciati alla vigilia della Festa religiosa della Madonna del Carmelo, è nato al cielo il mattino del 15 luglio 2015 dopo aver celebrato la Messa, essersi fermato ancora un po' in preghiera nella cappella e aver fatto colazione.

Ognuno sicuramente porta con se il suo ricordo, gli assicuriamo la nostra preghiera di suffragio e gli chiediamo di continuare a intercedere per noi, per le sue comunità, di far sì che fioriscano nuove e sante vocazioni. Ringraziamo il Signore per averci dato don Gioia che con la sua 'Gioia' semplice ed evangelica ha saputo essere segno e strumento di Fede e Amore in mezzo a noi.

*don Andrea*

---

### **Chiesa di Genova: ampia ospitalità ai profughi. Accoglienza anche nel Seminario del Righi**

Nello spirito del Vangelo, in comunione con gli appelli di Papa Francesco e in continuità con lo spirito di solidarietà che storicamente ha segnato il cammino della Chiesa diocesana genovese, **il Cardinale Angelo Bagnasco ha accolto la richiesta di aiuto proveniente dalla Prefettura di Genova per l'ospitalità, da oggi, a 50 profughi, rendendo temporaneamente disponibile allo scopo, anche il Seminario Arcivescovile del Righi.**

Attraverso la Caritas e l'Ufficio diocesano Migrantes, la Chiesa genovese cura già l'accoglienza di 50 profughi in una struttura di San Martino; altri 42 li ospita in una struttura diocesana in via del Campo; 15 li accoglie presso il Monastero in Via Bozzano nel quartiere di San Fruttuoso; 85 li ospita a Di Negro.

Le Suore Gianelline hanno accolto nella loro Casa Provinciale in Salita del Monte 23 donne profughe.

Il Rettore del Santuario delle Tre Fontane a Montoggio ospita stabilmente 30 giovani provenienti da Paesi africani e asiatici.

Il Ceis (Centro di Solidarietà di Genova) ne sta accogliendo 16 a Fassolo; 33 a Campo Ligure e a Genova; inoltre, attraverso l'Aub, ospita a Genova 50 profughi minorenni.

## Lavori nelle Parrocchie

### Parrocchia Santa Maria Assunta di Serra

**Facciata Chiesa:** E' terminato il lavoro di ripristino e restauro della Facciata della Chiesa Parrocchiale di Serra. In luglio sono stati tolti i ponteggi, e ora si può vedere nuovamente il volto della facciata della Chiesa. Oltre al restauro della facciata è stata impermeabilizzata la zona di incontro tra il tetto e la facciata. Questo lavoro resosi necessario e urgente anche dalla continua caduta di pezzi di intonaco dai rosoni, ha evitato un progressivo e rapido deterioramento della stessa.. Per la parrocchia la spesa risulta un impegno notevole, abbiamo avuto una parte importante di aiuto dai fondi dell'8x1000 destinati al restauro degli edifici di culto.

Restano da pagare un po' più di 10 mila euro, che speriamo di poter raccogliere con l'aiuto di tutta la comunità attraverso il ricavato delle feste estive e pian piano nell'arco dell'anno.



### Parrocchia Santi Cornelio e Cipriano

**Riscaldamento:** Prima che inizi il periodo invernale e arrivino temperature più rigide, verrà effettuato un intervento di sostituzione di una parte dell'impianto di riscaldamento. Lo scorso anno si sono verificati spesso mal funzionamenti che hanno reso la funzionalità dell'impianto troppo discontinua.

### Parrocchia N.S. della Mercede

La Parrocchia sta pian piano restituendo in tre anni, la cifra di 25 mila euro alla Banca, per il prestito ricevuto per il rifacimento del tetto della chiesa di Mainetto. In questo primo anno sono stati restituiti circa 7 mila euro.



### **A.S.D. San Cipriano**

Dopo tanti anni e vicissitudini, il San Cipriano calcio torna alle sue origini ! Per alcuni anni (forse troppi) dimenticata quasi totalmente dal nostro paese, aveva quasi perso ogni legame con Sancì. Oggi torna alle origini: si sta riportando la squadra ad avere un maggiore contatto con il nostro paese e con la Società Operaia Cattolica.

Anche lo stemma della squadra (negli storici colori bianco-azzurri) ci deve riempire di orgoglio! Al centro sventa imponente la sagoma del nostro amatissimo campanile di Sancì !!

Questa stagione il SanCi milita nel campionato di Promozione (A) e giocherà le sue partite in casa al campo Grondona di Pontedecimo.

Puoi seguire tutti gli aggiornamenti su:

[www.facebook.com/pages/ASD-San-Cipriano/](http://www.facebook.com/pages/ASD-San-Cipriano/)

Buona stagione



## Oratorio Santa Croce di San Cipriano

### **I lavori di restauro**

In occasione della festività di San Vincenzo Ferreri, festeggiata in parrocchia il 5 luglio, è stato inaugurato il Cristo Moro di San Cipriano, fresco di restauro ai canti e della pulizia della crociera. Il restauro è il frutto di molte ore di lavoro svolto con passione da Marco Parodi, vicepriore della Confraternita di San Bernardino di Serra, aiutato in maniera egregia e con entusiasmo da alcuni ragazzi cristezzanti della zona, da qualche iscritto della Confraternita di Santa Croce di San Cipriano e da alcuni simpatizzanti accorsi anche da altre parrocchie vicine!

Il lavoro per riportare ai vecchi fasti l'ormai quasi centenario Cristo Moro è stato possibile grazie anche all'aiuto economico da parte della Società Operaia Cattolica San Vincenzo Ferreri di San Cipriano, che generosamente ha contribuito alle spese economiche.

Per poter inaugurare il Cristo durante la prima delle feste parrocchiali i lavori sono iniziati diversi mesi prima, e sono stati portati avanti lavorando con pazienza, meticolosità e sacrificio in molte serate!

Durante la festa tutti abbiamo potuto ammirare il nuovo scintillio dei canti che hanno reso il cristo ancora più maestoso e solenne!

Dopo il restauro diverse parrocchie limitrofe hanno invitato a partecipare alle loro feste il nuovo Cristo Moro di San Cipriano, che quindi è stato ammirato anche dai paesi vicini!

Sempre in tema di restauri e lavori nel mese di agosto è stato anche ripristinato il portone principale di accesso all'oratorio, in quanto quello vecchio ormai vetusto e in pessime condizioni.

Con quest'opera i lavori di manutenzione esterna dell'oratorio possono dirsi terminati, e l'oratorio si presenta con una nuova veste!

Un ringraziamento da parte della Confraternita di Santa Croce di San Cipriano e da tutta la comunità parrocchiale va a tutti coloro i quali con il proprio lavoro gratuito e partecipazione hanno reso possibile il restauro, e in particolar modo a Marco Parodi e alla Società Operaia Cattolica San Vincenzo Ferreri di San Cipriano.

**Cenni Storici** (tratto da "San Cipriano in Valpolcevera – di Mons. De Negri)

Della confraternita e dell'oratorio posti sotto il titolo e l'invocazione della Santa Croce se ne ha memoria in un atto notarile del 26 agosto del 1526 ma già nel 1531 venne chiuso e abbandonato per circa un centinaio di anni in seguito alla peste del 1528 che aveva reso quasi deserta la parrocchia di San Cipriano. I pochi confratelli rimasti si unirono a quelli dell'oratorio di S. Giacomo di Pontedecimo (allora succursale di San Cipriano).

Nel 1626 con l'aumento della popolazione venne richiesto a Mons. Cristoforo Mercadanti di poter riedificare il distrutto oratorio, e vennero per l'occasione compilate le regole, ossia i capitoli che dovevano dirigere la Confraternita.

L'oratorio su poi ingrandito nel 1767 e portato alle dimensioni e alla forma che conserva tuttora.

(Marco Porcile)



## Dal 15 al 18 settembre 2016 a Genova il Congresso Eucaristico Nazionale



Dal 15 al 18 settembre si svolgerà a Genova l'importante avvenimento del Congresso Eucaristico.

L'evento è in fase di preparazione, il tema di questo avvenimento è: "L'Eucaristia, sorgente della missione".

Il canovaccio dei giorni di congresso prevede, la solenne apertura il giovedì 15, il venerdì incontri eucaristici con vari gruppi di persone (ad esempio carcerati, malati, bambini, immigrati) in modo da far sentire che l'avvenimento non è di una parte ma è patrimonio di tutta la comunità ecclesiale italiana e creare un forte legame spirituale tra le chiese locali.

Genova diverrà centro del Congresso dalla mattina del sabato quando, dopo un momento comunitario, i partecipanti saranno suddivisi in più chiese del centro città dove verranno proposte celebrazioni, catechesi, incontri incentrati sul tema specifico del Congresso, che si dovrebbero concludere nel tardo pomeriggio con un momento di adorazione solenne proposta alla città.

Non si è tralasciato di studiare momenti dedicati in specifico ai giovani e alle famiglie e a proporre il modo in cui il tema della missionarietà sia percepito anche come l'assunzione da parte di tutti i fedeli di quegli atteggiamenti ascetici che aiutino a conseguire uno stile di vita appropriato.

La conclusione avverrà domenica mattina con la Santa Messa celebrata, si auspica dal Santo Padre, all'aperto per dare ulteriore testimonianza della nostra fede, uniti intorno all'Eucaristia; e durante questa celebrazione verrà dato il via in modo significativo alla missione dei giovani che la nostra Diocesi ha deciso di attuare nell'anno pastorale 2016/2017.

Il cammino è solo iniziato, a breve seguiranno altri incontri in modo da poter offrire alla nostra Diocesi e alla Chiesa italiana un percorso di preparazione a questo avvenimento che si unisca all'Anno Santo straordinario sulla Misericordia, indetto da Papa Francesco.



### Giubileo della Misericordia

La Santa Sede e il Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco: quali sono le cose da sapere? Le hanno spiegate nella conferenza stampa di presentazione **Monsignor Salvatore Fisichella**, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

#### 1) NESSUN CONFRONTO CON IL GIUBILEO DEL 2000

E' bene ribadire che il Giubileo della Misericordia non è e non vuole essere il Grande Giubileo del 2000. Ogni confronto è privo di significato perché ogni Anno santo porta con sé la sua peculiarità e le finalità proprie. Il Papa desidera che questo Giubileo sia vissuto a Roma così come nelle Chiese locali; questo fatto comporta un'attenzione particolare alla vita delle singole Chiese e alle loro esigenze, in modo che le iniziative non

siano un sovrapporsi al calendario, ma tali da essere piuttosto complementari.

#### 2) INIZIO NEL GIORNO DELL'IMMACOLATA

Le due date indicative saranno l'8 dicembre 2015 solennità dell'Immacolata Concezione che segna l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro e il 20 novembre 2016, Solennità di Gesù Cristo Signore dell'Universo, che costituisce la conclusione dell'Anno Santo. All'interno di queste due date si sviluppa un calendario di celebrazioni con differenti eventi.

#### 3) GIUBILEO TEMATICO

La storia dei Giubilei si caratterizza per la scadenza dei 50 e dei 25 anni. I due Giubilei straordinari hanno rispettato la scadenza dell'anniversario della redenzione compiuta da Cristo (1933, 1983). Questo è invece un Giubileo tematico. Si fa forte del contenuto centrale della fede e intende richiamare la Chiesa alla sua missione prioritaria di essere segno e testimonianza della misericordia in tutti gli aspetti della sua vita pastorale.

#### 4) MISERICORDIA E CONVERSIONE

Il tema della Misericordia con la quale Papa Francesco ha immesso la Chiesa nel cammino giubilare potrà essere un momento di vera grazia per tutti i cristiani e un risveglio per continuare nel percorso di nuova evangelizzazione e conversione pastorale che il Papa ha indicato.

## Un po' di foto dalle Feste Patronali e Manifestazioni

**Festa N.S. della Mercede - 2 agosto 2015**



**Festa San Vincenzo Ferreri 5 luglio 2015 (sotto)**



**Festa Assunta a Serra 15 Agosto 2015 (sotto)**





### **Campo Base Azione Cattolica Per Educatori**

Quest'anno le nostre Parrocchie hanno avuto la gioia di veder partecipare ben 11 educatori (8 della Mercede e 3 di San Cipriano) al Campo diocesano di formazione che si svolge da vari anni a Monteleco.

L'Azione Cattolica dedica una settimana di formazione ai ragazzi che nelle Parrocchie della diocesi, svolgono il servizio di animatori e educatori nell'ambito dell'ACR.

L'Assistente diocesano dell'Acr si chiama don Alvise Leidi ed è coadiuvato da un'equipe di educatori. Le giornate sono intense con momenti di preghiera che scandiscono la giornata (Lodi, Vespri, Compieta, la S. Messa alle 12), poi le relazioni al mattino e al pomeriggio...non manca il tempo per il gioco.. Quest'anno il gruppo ha raggiunto oltre le 90 presenze...quindi è una buona notizia e di buon auspicio!

**Gruppo Campo Acr PaVeRiGioSanCesBa (foto sotto)- Località Perreres, Breuil-cervinia (Ao) 2015**



**Campo ACR Vicariale  
Perreres-Breuil Cervinia  
dal 2 al 8 agosto  
2015**



## Campo Giovanissimi Mercede - Col di Nava 2015

Ed ecco gli ingredienti....47 ragazzi 5 educatori 4 cuoche 1 don 1 Amico speciale...gli elementi ci sono tutti...che il campo gvs abbia inizio!!!!

Dopo un anno intenso ed entusiasmante è arrivato il tanto atteso Campo estivo per i ragazzi Giovanissimi della Parrocchia della Mercede..ecco alcune impressioni:

### La Parola agli Educatori:

*'...il campo è finito...è strano dormire senza avere l'orecchio teso...è strano svegliarsi e non dover correre ad accendere la cassa...è strano essere soli dopo una settimana di convivenza con altre 56 persone...è stata una settimana intensa per tutti ma speciale...grazie dei vostri sorrisi e dei vostri abbracci...delle risate che mi avete fatto fare...di ciò che mi avete trasmesso...grazie delle dediche bellissime...ma ora davvero inizia l'avventura: VIVERE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI DA PIETRE VIVE...vi voglio bene' (Federica Reborà)*

### La Parola all'Ospite:

*'Che meraviglia il gruppi giovanissimi della parrocchia di Campomorone e di Mainetto..*

*È un onore conoscervi, ragazzi, siete troppo belli, e avete animatori forti e bravissimi. Continuate così.' (Paolo Pero, Insegnante di religione e amico del Gruppo, è venuto come ospite a parlarci della esperienza di Paolo di Tarso)*

### La Parola ai ragazzi:

*Grazie a voi educatori che ci sopportate e che ogni anno ci insegnate qualcosa di nuovo..... GRAZIE (Jacopo)*

*'ormai siamo tutti una famiglia, noi siamo tutti fratelli ed i nostri educatori sono come i nostri genitori.....ed insieme formiamo una grande famiglia , vi voglio bene fratelli' (Gabriele)*

*'Grazie perchè come ogni anno il campo è un qualcosa che non si può proprio dimenticare' (Martina)*

*'Grazie a voi fede è stata una settimana bellissima grazie di tutto veramente siete una seconda famiglia' (Benedetta)*



**Arrivederci al prossimo Anno a Cracovia in Polonia per la GMG....**



(Sopra) il gruppo durante una Camminata





## Piccolo GALATEO... per come comportarsi in Chiesa !

- La Chiesa è "la casa di Dio" e quindi dei suoi figli. Comportati dignitosamente nel luogo sacro e abbine cura.
- Quando entri, spegni, per favore, il **cellulare**.
- Lascia alle spalle i rumori e le banalità che spesso distruggono mente e cuore.
- Fa' bene il **segno della Croce** con l'acqua benedetta: essa ricorda il Battesimo e, usata con fede (non con superstizione) aiuta nella lotta contro il maligno. Entrato in chiesa, saluta Colui che ti ospita, il tuo Signore; c'è il tabernacolo dove si conserva l'Eucaristia, segnalato da una lampada accesa; inginocchiati per adorare Gesù Cristo presente; se vi passi davanti fa la **genuflessione** piegando il ginocchio destro fino a terra....poi vengono la Madonna e i Santi.
- Accendendo una **candela**, ricordati di accendere il tuo cuore con la fede e con la preghiera.
- Certi modi di **vestire** non sono consoni al "tempio dello Spirito Santo" che è il tuo corpo (cfr. 1Cor 6,19) e alla casa di Dio dove sei entrato. In ogni caso, distingui l'abbigliamento adatto per la chiesa da quello per i giardini pubblici o per la spiaggia.
- Sii **puntuale** alle celebrazioni e non "fuggire" prima del congedo. Quando ti muovi in chiesa fallo sempre "con la delicatezza di una piuma".
- Nel partecipare alla preghiera comune: unisci la tua voce, senza gridare, non precipitare, va' a "tempo", pregando con gli altri.
- **E' bene portare i piccoli** in chiesa, per educarli alla preghiera; tuttavia sorvegliali perché non disturbino. Ai più grandicelli insegna a **non masticare**, in chiesa, gomme o caramelle.
- Se è indispensabile parlare, fallo sottovoce. La casa di Dio deve essere un'oasi di religioso silenzio: non è un luogo qualunque o, peggio, un mercato.
- Evita, terminata la messa, di **"fare salotto"** in chiesa, per non disturbare chi volesse fermarsi a pregare.
- Ricordati che la Messa deve portare i suoi **frutti** nella vita quotidiana di tutta la settimana.

Grazie di cuore... !



## CATTOLICO (che significa?)

Il termine **cattolico** indica una delle note distintive della Chiesa fondata da Cristo.

Dal greco *kata olos*, il termine vuol dire di per sé "universale", ossia proveniente da ogni parte del mondo e aperto a tutte le culture e le dimensioni del cosmo. La Chiesa si definisce infatti *cattolica* perché aperta a tutte le culture e impegnata nell'evangelizzazione di tutti i popoli; essa raccoglie sotto un solo credo molteplici aspetti culturali ed etnici. Nella tradizione della Chiesa il termine *cattolico* fu adoperato per indicare la continuità dell'adesione alla Tradizione della Chiesa guidata dal Papa, in contrapposizione alla Riforma protestante.

Infatti, a differenza delle altre confessioni cristiane (Evangelici, Anglicani, Ortodossi), il cattolicesimo deriva i propri articoli di fede e fonda le verità rivelate in cui credere, oltre che dalla Scrittura, anche dalla Tradizione della Chiesa, e si affida in ogni caso all'autorità del Magistero della Chiesa, costituita dal Papa e dai Vescovi in comunione con lui.





**PROGRAMMA :**

**SABATO 12 :**

- ore 19.00 cena a base di MINISTRONE alla genovese e carne alla brace

- ore 21.00 concerto "GRUPPO CANTERINI VALBISAGNO" nell'oratorio

**DOMENICA 13 :**

- dal mattino fino a dopo cena saranno presenti sul piazzale piu di 40 stand espositivi di prodotti tipici e artigianato locale con vendita dei vari prodotti, esposizione del bestiame delle aziende

agricole di Serra Riccò, esposizione di macchine agricole d'epoca, dimostrazioni di lavorazioni agricole, degustazione birre artigianali, giochi gonfiabili, garriccio, battesimo della sella!

- ore 12.00 pranzo a base di specialità locali (primi, grigliate miste con la carne degli allevatori locali, dolce)

- ore 19.00 cena a base di specialità locali (primi, grigliate miste con la carne degli allevatori locali, dolce).

Durante il pomeriggio lotteria, servizio bar, stand gastronomici!

**Festa Religiosa dei 'Santi Titolari' Cornelio e Cipriano':**

**Triduo:** Giovedì 10 e Venerdì 11 Settembre ore 20.30 S. Messa -

Sabato 12 Settembre ore 17.00

Domenica 13 ore 8.30 - 10.30 - 17.30

Nel pomeriggio Adorazione Eucaristica dalle 14.30 alle 16.30

e poi Rosario, Vespro ore 17.00 e Benedizione Eucaristica

**'O Dio o i maghi...'**

Dieci milioni di persone in Italia, secondo l'Eurispes, si rivolgono ogni anno a maghi, imbonitori, astrologi e occultisti. Gli italiani affollano le anticamere delle cartomanti, s'incollano davanti alla tv in cerca di consigli da ciarlatani che fanno pubblicità sul piccolo schermo, e corrono ad acquistare libri e opuscoli su oroscopi, magia e cartomanzia. Un giro d'affari valutato in oltre mille miliardi di lire. Il fenomeno è trasversale e coinvolge persone d'ogni estrazione e, ahimè, anche tanti cattolici che non avvertono l'enormità di avere più fede nell'occulto che in Dio. Come afferma Don Gabriele Amorth in un' intervista rilasciata, la superstizione aumenta quando cala la fede. Crede nella magia significa anche vivere male e, spesso, rovinare economicamente la propria famiglia. Un problema sociale enorme. Eppure non c'è nessuna pratica magica, occultistica, astrologica o alchemica che si salvi sul piano della logica intellettuale e di una seria sperimentazione scientifica. **Qual è il peccato di chi si rivolge ai maghi?** «E' il peccato di superstizione, ossia si va contro il primo comandamento. Anziché rivolgersi a Dio, si ricorre a qualcuno che non è Dio e che molte volte è Satana»

**Quale consiglio dare a tutte le persone che si rivolgono ai maghi?**

«Avere il buon senso di capire che hanno a che fare con dei satanisti o con degli imbroglioni. In ogni caso hanno solo dei danni e nessun vantaggio. E' un peccato di superstizione. Quindi se sei un credente e un praticante, ossia uno che ubbidisce alle leggi di Dio, ubbidisci anche al primo comandamento e non avvicinarti a questi mezzi. Se ti rivolgi ad un mago, oltre ad avere dei danni, sei anche un ingenuo perché regali fior di milioni per ottenere del male».

**E' solo il Nome di Gesu' che salva.**

In molti per risolvere i loro problemi ricorrono ai maghi o ai tarocchi. Ma solo Gesu' SALVA e dobbiamo dare testimonianza di questo!



Papa Francesco

### Alla Mercede:

- Domenica 4 ottobre Festa degli Anniversari di Matrimonio ore 11.00 S. Messa a Mainetto

### A San Cipriano:

- Domenica 27 Settembre: Festa Anniversari di Matrimonio (Maria Causa Nostrae Letitiae)

-Verrà comunicato poi ad ottobre il calendario degli incontri del Gruppo Famiglie;

**A Serra:** E' in preparazione una giornata Comunitaria per tutte e tre le nostre parrocchie, in data 18 Ottobre, per iniziare insieme il nuovo anno pastorale, verranno comunicati meglio i dettagli durante le S. Messe di settembre;

### **Domenica 4 Ottobre**

ci sarà il Pellegrinaggio del Vicariato di Pontedecimo-Mignanego al Santuario della Madonna della Guardia.

Ore 15 S. Rosario e alle ore 15.30 ci sarà la celebrazione della Santa Messa.

Come ogni anno i più temerari potranno salire a piedi, l'invito è rivolto anche all'Acr vicariale.



**Monastero SS. Annunziata e Incarnazione delle Monache Turchine – Via Dellepiane, 49**  
tel. 010751913

**Figlie di N.S. della Misericordia Suore Filippine – Asilo – Via M. De Negri,1 - 010751701**

## Servizi Parrocchiali e non.. [Visita il sito www.sancipriano.com](http://www.sancipriano.com)

Vi segnaliamo gli attuali servizi offerti dalle tre Parrocchie alla comunità presso i locali parrocchiali e non.

**San Vincenzo:** Incontro ogni primo mercoledì del mese alle ore 20.30

**Centro Ascolto Vicariale a Castagna:** tel. 345 1880766

**Azione Cattolica Adulti:** per info Giuseppe Mainardi

**Centro Ascolto Vicariale a Pontedecimo:**

**Croce Bianca Val Secca:** Via Fratelli Canepa, 62 - 010 751065

**Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri':** Piazza della Chiesa, 1 - 010 751916

**E-Mail:** [socsancipriano@libero.it](mailto:socsancipriano@libero.it)

- **Per i nostri bambini e ragazzi:**

- **ACR Azione Cattolica Ragazzi:** sia a San Cipriano che alla Mercede al Sabato

- **Gruppo Giovanissimi Mercede:** da Ottobre

- **Gruppo Giovanissimi Vicariato Pontedecimo:** per info don Massimiliano (Parroco dei Giovi)

- **Gruppo Giovani della Mercede:** riprende a d ottobre



**Sabato 26 Settembre**

**Ore 16.30 Festa di San Michele Arcangelo**

**Presso la Chiesa di San Michele a Castroflorio (quell sabato non ci sarà la Messa in Parrocchia alle 17)**

**PARROCCHIE - ORARIO S. MESSE**

S.M. Assunta di Serra - Via Serra, 65  
 Messe: Venerdì ore 16.30 (al Mezzano)  
 Festiva ore 9.30

S. Cipriano - Via D. Carli, 73  
 Feriale: ore 7.30 da lun a sab -  
 Prefetive: ore 17.00  
 festive: 8.30 - 10.30 - 17.30

N.S. della Mercede - Via F. Profumo, 15  
 Feriale: Mainetto: Lunedì e venerdì ore 17.30  
 a Castagna il giovedì ore 17.30  
 Messa prefestiva: 18.00 a Mainetto  
 Messe festive: a Castagna 8.15 - 11.30

Don Andrea Cosma 340.9555551  
 E-mail: andrea.csm@alice.it

**APPUNTAMENTI RICORRENTI**

**San Cipriano**

Ogni lunedì preghiera mariana ore 20.45 in chiesa;

**S. M. Assunta di Serra:**

• S. Messa il venerdì al Mezzano ore 16.30;

**INFORMAZIONI LITURGICHE.**

**Corsi di Preparazione al Matrimonio**

A Pontedecimo si terrà un corso di preparazione al matrimonio in ottobre - novembre; a Pedemonte è da definire sarà comunque nel primo semestre del 2016;

**Catechismo:**

Riprenderà in tutte le Parrocchie da metà Ottobre, verranno comunicati nelle rispettive parrocchie gli incontri per i genitori e la data di inizio Anno.



Si è concluso il biennio 2013-2015 sulla Famiglia.  
 L'Arcidiocesi offre  
**BUSSOLA DELLA FAMIGLIA**  
 Documento per tutte le famiglie  
**AUTO CONCRETO ALLE FAMIGLIE**  
 In risposta alle sei sfide



Perfezionamento di  
**CONSIGLIO ECCLESIALE NAZIONALE DI FIRENZE**  
 9 - 13 novembre 2015



**ARCIDIOCESI DI GENOVA - ANNO PASTORALE 2015 - 2016**  
 L'Eucaristia: volto della Misericordia e sorgente della Missione

